



# **Comune di Serrenti**

*Provincia del Medio Campidano*

## **Copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 26 del 31/03/2016**

Oggetto:

**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2016/2017/2018 (DLGVO 118/2011)**

L'anno 2016 addì 31 del mese di Marzo alle ore 19.40 nella sala delle adunanze consiliari.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, in Prima convocazione

**All'appello nominale risultano :**

| <b>Cognome e Nome</b> | <b>Presente</b> |
|-----------------------|-----------------|
| CADDEO Pierluigi      | SI              |
| BOI Maura             | SI              |
| CARA Federica         | NO              |
| GRECU Mario           | SI              |
| LAMPIS Monica         | SI              |
| ORTU Marcello         | NO              |
| PASCI Maria Antonella | SI              |
| PODDESU Filippo       | SI              |
| TALLORU Pantaleo      | SI              |
| TIDDIA Candido        | NO              |
| TIDDIA Mauro          | SI              |
| ZUDDAS Antonello      | SI              |
| ATZENI Francesca      | NO              |
| CABONI Valenthja      | SI              |
| FRAU Giuseppe         | NO              |
| MANCOSU Giorgio       | SI              |
| SCANO Alessandro      | NO              |

Consiglieri in carica 17, presenti 11, assenti 6

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ZEDDA Sebastiano

Assume la Presidenza il TIDDIA Mauro avente carica di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

### **PREMESSO CHE:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prescritta dal Dlgvo. 23 giugno 2011, N°118 e ssmmii;
- il Dlgvo 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati N°4/1 e 4/2 al Dlgvo 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

VISTO il Dlgvo 267/2000, così come modificato dal Dlgvo 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione (DUP), unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, e lo sottoponga al Consiglio comunale per la sua approvazione;
- l'art.151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Dlgvo 267/2000, il quale dispone:
  1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e ((deliberano)) il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Dlgvo 118/2011 e ssmmii. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
  2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
  3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
  4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:
    - a. della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
    - b. della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale;

VISTO il DM 28 Ottobre 2015 di differimento dei termini di approvazione del Bilancio di previsione 2016 degli Enti Locali al 31marzo 2016:

ACCERTATO che questo Ente ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti (al 31.12.2014 N°4945 ed al 31.12.2015 N°4913);

VISTO l'art. 232 comma 2 del Dlgvo 267/2000 che consente agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

VISTO l'art. 227 comma 3 del Dlgvo 267/2000 che dispone che nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e

implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

- a) l'adozione del piano dei conti integrato;
- b) l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- c) l'adozione del bilancio consolidato;

CONSIDERATO che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascriversi al Consiglio comunale:

- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;
- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per "l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" prevede che "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati [...] sono oggetto di approvazione del consiglio";

VISTI:

- lo schema di Bilancio di previsione predisposto per l'anno 2016 →2018 redatto secondo gli schemi ex Dl.gov.118/2011, corredato di tutti gli allegati e la nota integrativa al Bilancio, approvato con delibera di Giunta Comunale N°14 del 4.3.2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale N°149 del 30.12.2015 avente per oggetto "*APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 170 DEL DLGVO 18.08.2000 N°267 DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016/2018. OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI PER UNA BUONA AMMINISTRAZIONE E PER IL TERRITORIO*";
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2017/2018 approvato con proprio atto N°15 del 26. 2.2016;
- La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 →2018 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione N°13 del 4.3.2016;

VISTA la Legge di Stabilità per l'anno 2016, N°208 del 28/12/2015, GU 30/12/2015, e in particolare gli articoli:

**707:** *"A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190"*;

**710:** *Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732*

**711:** *Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.*

VISTO il proprio atto N°10 del 27.5.2015 di approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale N°54 del 27.5.2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1.1.2015;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale N°111 del 30.10.2015 avente per oggetto "*PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016 - 2017 - 2018 E PIANO DI ASSUNZIONE PER L'ANNO 2016*";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale N°118 dell'11.11.2015 avente per oggetto "*ART. 128 DEL DLGVO 163/2006 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 – ADOZIONE*";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale N°36 del 18.12.2015 avente per oggetto *“APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2016/2018”*;

VISTI gli atti in ordine a spese e tariffe per l'anno 2016 e relative a:

- “Approvazione Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni - Anno 2016” – Delibera Giunta Comunale N°8 del 15.2.2016;
- “Approvazione Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - Anno 2016” – Delibera della Giunta Comunale N°9 del 15.2.2016;
- La delibera di Giunta Comunale N°14 del 4.3.2016, con la quale oltre ad approvare lo schema di Bilancio 2016/2018 si determinava la conferma di:
  - “Determinazione costo loculi e aree cimiteriali” conferma tariffe di cui alla deliberazione GC N°78 del 29.7.2015;
  - “Determinazione dei Diritti di Segreteria, Diritto fisso carte d'identità e costo riproduzione atti” conferma costi e tariffe di cui alla deliberazione GC N° 66 del 10.7.2015;
  - “Determinazione delle tariffe di utilizzo degli impianti sportivi comunali” conferma tariffe di cui alla deliberazione GC N°77 del 29.7.2015;
  - “Determinazione tariffe di accesso ai servizi di mensa scolastici” conferma tariffe di cui alla deliberazione GC N°70/2015, in relazione all'affidamento del nuovo appalto (determina N°223/640 del 27.8.015);
  - “Concessione locali comunali alle associazioni di Serrenti” conferma tariffe di cui alla deliberazione GC N°78 del 29.7.2015;
  - “Determinazione tariffe di utilizzo dei locali comunali per l'anno 2016” conferma tariffe di cui alla deliberazione GC N°78 del 29.7.2015;
- Legge 24.12.2007, art. 2 (commi da 594 a 598) - Piano triennale 2016/2018 per l'individuazione di misure per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso di servizio”: deliberazione Giunta Comunale N° 26 del 31.03.2016;
- “Determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2016 delle aree del Piano di Zona Sant'Antonio”: deliberazione G.C. N° 25 del 31.03.2016;
- “Approvazione valori aree edificabili ai fini IMU e TASI Anno 2016” – G.C. N° 12 del 04.03.2016, rettificata con atto G.c. N° 28 del 31.03.2016;
- “Destinazione proventi sanzioni amministrative C.D.S. anno 2016- Art.208 del Dlgo 285/92” delibera della Giunta Comunale N° 22 del 16.3.2016;

VISTI i propri atti del 26.2.2016 di approvazione delle aliquote e tasse per l'anno 2016 dell'Imposta Municipale Unica (N°10), dell'Addizionale IRPEF (N°14), della Tassa Rifiuti (N°9) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (N°11);

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 25.3.2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Dlgo 18 agosto 2000, N°267 e ssmmii;

VISTO il Dlgo 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Circolare N°5 del 10.2.2016 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), unitamente all'allegato prospetto di calcolo del saldo di finanza pubblica per il triennio;

VISTO il vigente regolamento di contabilità armonizzata adottato con deliberazione del Consiglio Comunale N°16 dell'11.8.2015;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Esterni in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N°267;

SENTITA la relazione del **Sindaco Mauro Tiddia**, così sintetizzata:

*Il bilancio che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare è prettamente tecnico in quanto si è tentato di evitare, per quanto possibile, l'esercizio provvisorio e di operare in dodicesimi. Come ho avuto modo di sottolineare in altre occasioni, l'Amministrazione Comunale ha "sfruttato" una possibilità tecnica offerta dalla legge di Stabilità 2016 di utilizzare avanzo di bilancio programmando lavori e servizi per quasi 2.000.000 di Euro. Tale possibilità è stata offerta dalla legge di bilancio ai soli comuni virtuosi aventi disponibilità di Avanzo di Amministrazione e in grado di programmare e perfezionare lavori e attività entro il termine del 31/12/2015 nonché di spendere le somme programmate entro il 31/12/2016 sperando le gare d'appalto relative, concludendo i lavori e saldando i fornitori. Il Sindaco ha dato, pertanto, uno specifico mandato, ai servizi dell'Ente ed in particolare al servizio finanziario, di accelerare le procedure di predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, condizione necessaria per addivenire entro il 31/12/2016 al risultato voluto. Tale mandato è stato portato felicemente a termine mettendo a disposizione di questo Consiglio Comunale il documento di bilancio ed i relativi allegati per l'approvazione anticipata rispetto ai tempi fissati dalla norma. E' un risultato importante che consentirà agli uffici di operare subito. Il Consiglio Comunale provvederà poi, con successive variazioni, ad aggiornare il bilancio di previsione includendo le entrate e le spese che si prospereranno e/o si renderanno necessarie.*

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

**Valenthja Caboni** in riferimento alle opere pubbliche chiede quali sono le linee d'indirizzo che hanno determinato le scelte delle stesse e la tempistica d'esecuzione, considerato che la programmazione e il finanziamento risentono dell'aspetto tecnico del bilancio in approvazione, ma delineano comunque la volontà politica di incidere in ambiti particolari, quali ad esempio l'ex caserma dei carabinieri. Su questo aspetto il **Sindaco Mauro Tiddia** ricorda che le opere cantierabili sono quelle relative al programma annuale per il 2016, mentre le annualità successive riguardano opere la cui copertura finanziaria ed effettiva spendibilità sono da confermare con i bilanci successivi. La struttura che ha ospitato la caserma dei carabinieri, attualmente utilizzata per sede di associazioni e archivio dell'ufficio tecnico in regime di locazione, è individuata come bene identitario dal Piano Paesaggistico Regionale. La proprietà è del demanio dello Stato, e in quanto bene storicamente legato alla comunità serrentese si sta cercando di acquisirlo, per poterlo mettere in sicurezza e consentirne un utilizzo pubblico più funzionale. Se l'acquisizione non dovesse andare a buon fine in tempi ragionevoli, le precarie condizioni dello stabile indurranno a rinunciare alla locazione e alla messa in mora della proprietà per gli interventi di manutenzione straordinaria.

**Maria Antonella Pasci**, neo assessore, rileva che pur impossibilitati a procedere all'auspicata e accurata programmazione data l'impostazione necessariamente tecnica del bilancio, sono stati salvaguardati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi comunali. C'è la speranza che nel corso dell'anno arrivino altri finanziamenti che consentano margini d'azione più ampi a favore della cittadinanza. Illustra quindi un progetto a favore dei giovani dai 16 ai 25 anni per la promozione di animazione partecipata e di ricerca di spazi di creatività.

**Maura Boi**, assessore con delega all'agricoltura, ambiente, igiene e sanità, ringrazia gli uffici per aver consentito l'approvazione del bilancio in tempi rapidi.

**Pantaleo Talloru**, assessore alla pubblica istruzione e ai lavori pubblici, rimarca l'importanza di approvare il bilancio nei primi mesi dell'anno, per rendere pienamente operativi gli uffici comunali nell'utilizzo delle risorse, senza i vincoli della spesa in dodicesimi che caratterizza l'esercizio provvisorio. Ritiene comunque che lo strumento fondamentale di programmazione sia stato impostato con rigore contabile ma con grande attenzione ai bisogni e necessità dei cittadini.

Ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile il raggiungimento dell'obiettivo, gli uffici, il revisore e i consiglieri.

**Giorgio Mancosu** affronta la problematica del baratto amministrativo, di cui ritiene utile il ricorso in casi particolari e comunque finalizzati alla lotta all'evasione.

Il **Revisore dei Conti, Dott.ssa Cristina Pireddu**, su invito del Sindaco Mauro Tiddia, porta il proprio contributo all'analisi del bilancio in approvazione, esprimendo i propri complimenti per la rapidità dell'iter rispetto agli anni precedenti. Evidenzia, così come riportato nel proprio verbale, la necessità di proseguire nell'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali. Affronta quindi la problematica legata all'assunzione di personale, in quanto ci sarebbero dei margini, in riferimento ai parametri di spesa, per poter procedere a colmare vuoti in organico che penalizzano l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi al cittadino. Da atto dell'approvazione da parte del Consiglio dell'approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate e della predisposizione della conseguente relazione alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016.

Il **Sindaco Mauro Tiddia** ringrazia il Revisore dei Conti per i suggerimenti e informa il Consiglio Comunale che sin dall'insediamento, la Giunta ha preso atto delle difficoltà dell'Ente di procedere con sistematicità al recupero dell'evasione tributaria per evidenti carenze di personale. La riorganizzazione del personale "dal basso" ha consentito di presidiare l'ufficio tributi che ora sta procedendo in modo più spedito. Preoccupazione desta la situazione di alcuni cittadini che, per gravi problemi di salute o mancanza di lavoro, non riescono ad ottemperare al pagamento dei tributi comunali. Alcuni cittadini hanno richiesto l'utilizzo del baratto amministrativo. L'Amministrazione Comunale ha valutato tale possibilità ma occorre verificare i costi che l'Ente deve sostenere per ogni procedimento, quali visite mediche e assunzioni.

Per quanto attiene i possibili requisiti e i possibili margini di bilancio, intravisti dal Revisore in materia di spesa del personale, il Sindaco non può che sperare si possano confermare con un esame più accurato dei dati ad opera del servizio interessato e del suo responsabile. La situazione normativa e le interpretazioni restrittive della Corte dei Conti in materia di spesa di personale hanno finora impedito al nostro Ente di procedere all'assunzione delle figure professionali individuate nella programmazione del personale. Il Sindaco e la Giunta faranno quanto in loro potere per superare questa situazione estremamente dannosa per l'Ente tale da non consentire nemmeno la sostituzione del personale andato in pensione, deceduto o trasferito in mobilità.

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

con voti favorevoli n. 9 e n. 2 astenuti (Valenthja Caboni e Giorgio Mancosu) espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti

### ***DELIBERA***

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto:

1. Di approvare il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016/2017/2018 aventi carattere autorizzatorio così come prescritto dal Dlgo 118/2011, sia nelle previsioni di competenza che in quelle di cassa relative al primo esercizio di bilancio, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di accertare che le previsioni del bilancio di previsione 2016/2017/2018 sono compatibili con gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 comma 2 del Dlgo 267/2000 sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui in ciascuno degli esercizi finanziari 2016/2017/2018;

3. Di dare atto che le previsioni degli stanziamenti di bilancio per ciascuno degli esercizi finanziari 2016/2017/2018 sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, sostitutivi dell'abrogato regime del patto di stabilità interno per gli Enti Locali, secondo le indicazioni e le prescrizioni della Legge di Stabilità 2016, N° 208 del 28.12.2015, artt. 710 e 711, e della vigente normativa in materia di finanza pubblica, secondo le indicazioni ed i saldi risultanti dall'allegato prospetto;
4. Di dare atto che alla data odierna l'Amministrazione comunale non ha riscontrato posizioni debitorie nei confronti di terzi per le quali sia necessario attivare i procedimenti per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL, Dlgo 267/2000 e ssmmii;
5. Di rinviare all'esercizio finanziario anno 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa:
  - a) l'adozione del piano dei conti integrato;
  - b) l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
  - c) l'adozione del bilancio consolidato;
6. Di trasmettere a fini conoscitivi la presente delibera al Tesoriere Comunale, Banco di Sardegna di Cagliari, per gli adempimenti di competenza;
7. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore dei Conti, per gli adempimenti di competenza;
8. Di demandare al Responsabile dei Servizi Interni la pubblicazione dei contenuti della presente deliberazione sul sito internet istituzionale del Comune di Serrenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

RAVVISATA, altresì, l'urgenza di provvedere;

con voti favorevoli n. 9 e n. 2 astenuti (Valenthja Caboni e Giorgio Mancosu) espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti

### ***DELIBERA***

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE  
F.to TIDDIA Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

#### TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, della L.R. n° 2/2016, il presente verbale viene trasmesso ai capigruppo consiliari in data 06/04/2016 Prot. n. 4131

Il Segretario Comunale  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06/04/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 3, della L.R. n° 2/2016.

Il Segretario Comunale  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

☐ Divenuta eseguibile a norma dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/2000 il 31/03/2016

Il Segretario Comunale  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma del D.P.R. n° 445/2000

SERRENTI, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Delegato